

**Volti
della memoria**

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili



Volti della memoria Ricordi di tempi difficili



Dossier dell'allievo (Secondario I)

Il progetto «Volti della memoria» toglie il velo su un importante capitolo della storia sociale svizzera: le misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti forzati. Queste pratiche, con conseguenze che si fanno sentire ancora oggi, hanno toccato diverse centinaia di migliaia di persone. Su questa piattaforma in linea, trentadue di queste persone parlano del loro vissuto e danno un volto a questa pagina storica.

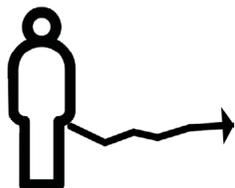
Segui il destino di alcune di queste persone e scopri quel che hanno vissuto, con quali conseguenze per loro e per i loro cari.

**Volti
della memoria**

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#annemarie-iten-kalin>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

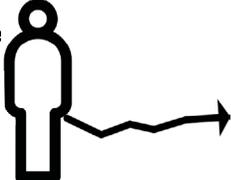
La tua persona: Annemarie Iten-Kälin

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
1	10:05	«Indifeso/a»
4	10:14	«Collocato/a»
5	10:06	«Collocato/a»
7	06:41	«Conseguenze dirette»

**Volti
della memoria**

Persona: Annemarie Iten-Kälin

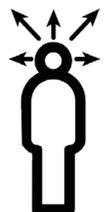
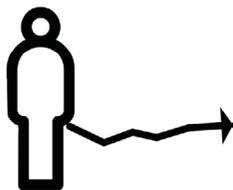
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#christian-tschannen>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

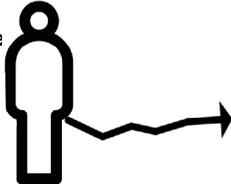
La tua persona: Christian Tschannen

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
1	11:40	«Indifeso/a»
5	08:08	«Collocato/a»
9	02:14, 08:34	«Conseguenze per tutta la vita»

**Volti
della memoria**

Persona: Christian Tschannen

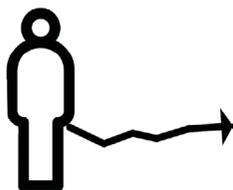
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#claude-richstein>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

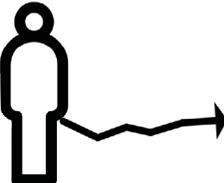
La tua persona: : Claude Richstein

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
2	09:44	«Indifeso/a»
3	13:39	«Collocato/a»
10	01:11	«Conseguenze per tutta la vita»
11	09:38	«Malgrado tutto»

**Volti
della memoria**

Persona: Claude Richstein

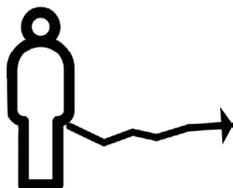
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-raconto/#karin-gurtner>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

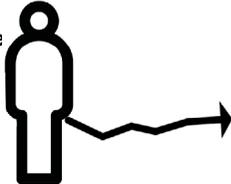
La tua persona: Karin Gurtner

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
2	08:38, 14:06	«Indifeso/a»
3	10:44	«Collocato/a»
11	00:08, 10:28	«Malgrado tutto»

**Volti
della memoria**

Persona: Karin Gurtner

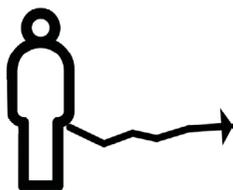
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#kurt-bonzli>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

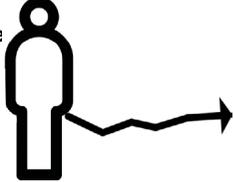
La tua persona: Kurt Bönzli

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
3	01:02-03:31 con Peter Bönzli	«Collocato/a»
4	09:26	«Collocato/a»
10	12:50	«Conseguenze per tutta la vita»

**Volti
della memoria**

Persona: Kurt Bönzli

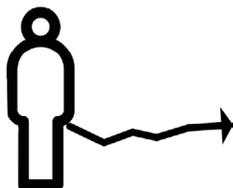
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#marielies-birchler>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

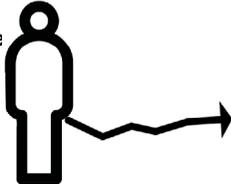
La tua persona: Marie-Lies Birchler

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
2	02:16	«Indifeso/a»
3	06:52	«Collocato/a»
8	15:04	«Conseguenze per tutta la vita»
9	17:18	«Conseguenze per tutta la vita»

**Volti
della memoria**

Persona: MarieLies Birchler

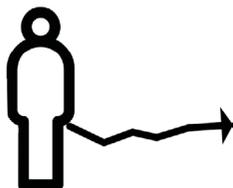
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#mario-delfino>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

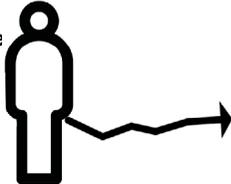
La tua persona: Mario Delfino

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
4	03:35, 14:00, 18:02	«Collocato/a»
5	16:00	«Collocato/a»
6	02:18	«Conseguenze dirette»
8	07:49-11.47 (con compagna e figlio)	«Conseguenze per tutta la vita»
10	02:19-06:00 (con compagna e figlio)	«Conseguenze per tutta la vita»

**Volti
della memoria**

Persona: Mario Delfino

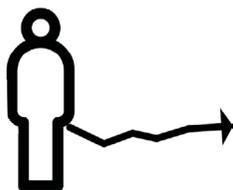
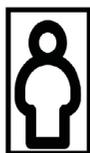
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-il-racconto/#peter-bonzli>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

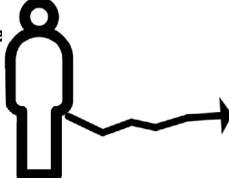
La tua persona: Peter Bönzli

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
1	08:27	«Indifeso/a»
3	01:02-03:31 con Kurt Bönzli, 14:47	«Collocato/a»
4	07:15	«Collocato/a»
5	05:14	«Collocato/a»
7	08:36	«Conseguenze dirette»
9	00:08	«Conseguenze per tutta la vita»

**Volti
della memoria**

Persona: Peter Bönzli

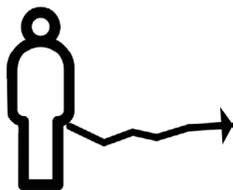
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-raconto/#rita-brunner>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

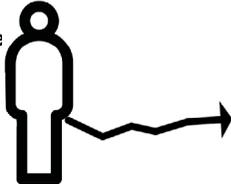
La tua persona: Rita Brunner

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
3	00:08	«Collocato/a»
4	16:21	«Collocato/a»
6	00:08	«Conseguenze dirette»
7	02:15	«Conseguenze dirette»
9	04:46	«Conseguenze per tutta la vita»

**Volti
della memoria**

Persona: Rita Brunner

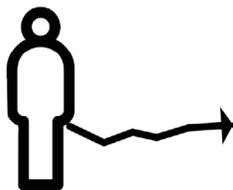
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#robert-blaser>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

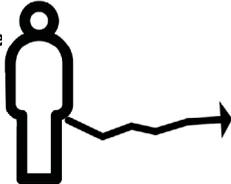
La tua persona: Robert Blaser

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
2	00:04, 18:39	«Indifeso/a»
5	06:18	«Collocato/a»
6	07:43	«Conseguenze dirette»
7	12:11	«Conseguenze dirette»
8	11:47 (compagna)	«Conseguenze per tutta la vita»
10	06:00 (compagna)	«Conseguenze per tutta la vita»

**Volti
della memoria**

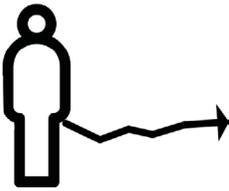
Persona: Robert Blaser

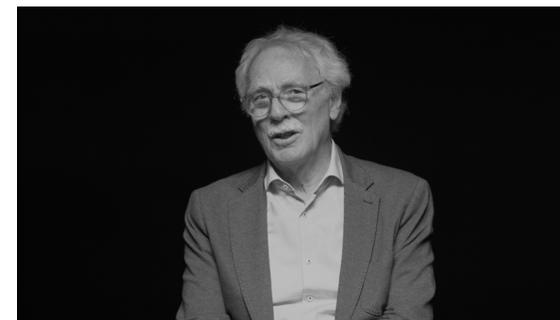
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»). 
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e») 
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette») 
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»). 
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi. 



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#sergio-devecchi>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

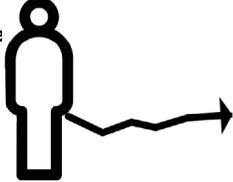
La tua persona: Sergio Devecchi

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
4	00:06, 06:24	«Collocato/a»
6	04:40	«Conseguenze dirette»
7	14:04	«Conseguenze dirette»
8	00:43, 17:00	«Conseguenze per tutta la vita»
11	02:42	«Malgrado tutto»

**Volti
della memoria**

Persona: Sergio Devecchi

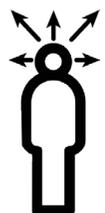
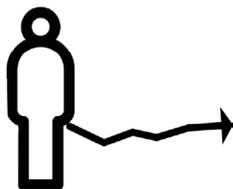
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#uschi-waser>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

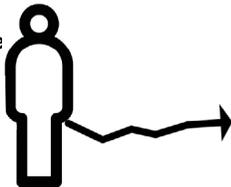
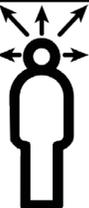
La tua persona: Uschi Waser

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
4	12:22	«Collocato/a»
7	03:31	«Conseguenze dirette»
8	02:20	«Conseguenze per tutta la vita»
11	04:39	«Malgrado tutto»

**Volti
della memoria**

Persona: Uschi Waser

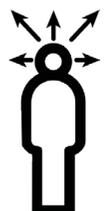
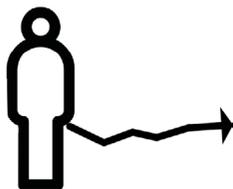
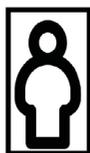
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria: <https://volti-della-memoria.ch/le-persone-dietro-l-racconto/#yvonne-barth>
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

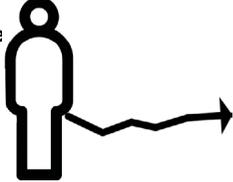
La tua persona: Yvonne Barth

Film n°	Minuto(i)	Risultato da scrivere sotto la parola chiave
3	09:32	«Collocato/a»
4	02:07	«Collocato/a»
10	19:09	«Conseguenze per tutta la vita»
11	11:34	«Malgrado tutto»

**Volti
della memoria**

Persona: Yvonne Barth

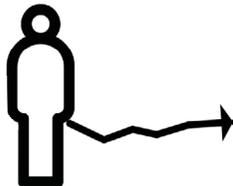
Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			

Volti della memoria: Ricordi di tempi difficili

In passato, i bambini che non potevano vivere con i genitori non beneficiavano di nessuna protezione. Di seguito i ricordi della loro infanzia:

- Nessuno si preoccupava di loro, erano indifesi (parola chiave «Indifesi/e»).
- Venivano collocati in istituto o in una famiglia affidataria, in cui alcuni venivano maltrattati (parola chiave «Collocati/e»).
- Diventati maggiorenni, venivano «rilasciati» senza essere stati preparati alla vita fuori dall'istituto, sovente senza alcuna formazione (parola chiave «Conseguenze dirette»).
- Si ammalavano spesso a causa dei maltrattamenti subiti e avevano vergogna di parlare della loro infanzia in istituto (parola chiave «Conseguenze per tutta la vita»).
- Malgrado un'infanzia difficile, alcuni sono riusciti a vivere come desideravano (parola chiave «Malgrado tutto»). Le persone che hanno subito delle misure coercitive e i loro cari hanno condiviso i propri ricordi.



Questi ricordi sono classificati in funzione delle parole chiave descritte nella colonna di sinistra. Parole chiave e racconti si intersecano per comporre una tabella di questi tempi difficili.

- Vai alla scoperta dei ricordi di una di queste persone: per saperne di più sulla sua storia, comincia a consultare la pagina che le è consacrata sulla piattaforma online Volti della memoria.
- In seguito, visiona tra gli undici film inseriti nella piattaforma online i passaggi in cui questa persona prende parola. La tabella seguente ti indica in quale filmato e in quale minuto si esprime.
- Dietro a questo foglio, scrivi nelle differenti caselle quel che hai imparato, quel che ti ha impressionato e le domande che ti poni. Appenderai questo foglio o lo stamperai per i tuoi compagni di classe: quindi ricordati di scrivere in maniera comprensibile.

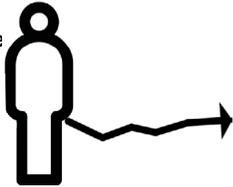
La tua persona: un'altra persona

Film n°	Minuto(i)

**Volti
della memoria**

Persona: un'altra persona

Allievo/a:

Parola chiave	Quel che ho imparato ...	Quel che mi ha impressionato ...	Le domande che mi pongo ...
«Indifeso/a» 			
«Collocato/a» 			
«Conseguenze dirette» 			
«Conseguenze per tutta la vita» 			
«Malgrado tutto» 			